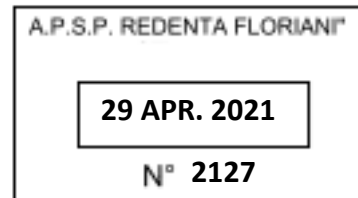


Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
“REDENTA FLORIANI”
Via Degol n.1 - Fraz. Strigno
38059 Castel Ivano (TN)
C.F. 81000810226 – P.IVA 01008300228



RELAZIONE di ACCOMPAGNAMENTO al BILANCIO CHIUSO al 31.12.2020

Del Revisore dei Conti

Mattana Dott.ssa Ilaria

Relazione ai sensi dell'art. 23 del Regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle aziende pubbliche alla persona ai sensi del Titolo III della Legge regionale 21 settembre 2005, n. 7

*** * ***

Io sottoscritta Ilaria Mattana, nominata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° 25/2019 del 29 aprile 2019, per il periodo 03.05.2019-02.05.2022, ho svolto la revisione legale del bilancio della Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Redenta Floriani” chiuso al 31.12.2020.

Il mio esame è stato condotto adottando i principi di revisione coerenti con la dimensione e la struttura dell'azienda.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche effettuate a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili adottati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli estensori del bilancio.

Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Relazione di accompagnamento al bilancio chiuso al 31.12.2020

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long tail, located in the bottom right corner of the page.

A mio giudizio, il bilancio della Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Redenta Floriani” nel suo complesso fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, la mia attività è stata ispirata alle norme raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri in materia di revisione ed in conformità ai principi di revisione.

In particolare:

- ho vigilato sull’osservanza della Legge e dello Statuto e dei Regolamenti adottati e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- le riunioni del Consiglio di Amministrazione si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l’integrità del patrimonio aziendale;
- ho ottenuto dagli uffici amministrativi, durante le riunioni svolte, le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Azienda;
- ho svolto le verifiche periodiche di mia competenza, cui sono seguite riunioni specifiche per la revisione del bilancio;
- ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull’adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile, nonché sull’affidabilità di quest’ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l’ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l’esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire;



- non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Ho esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 in merito al quale riferisco quanto segue:

- ho vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla Legge, allo Statuto ed ai Regolamenti, per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire;
- per quanto a mia conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5 c.c.;
- ho verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ho avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei miei doveri e non ho osservazioni al riguardo.

L'Azienda applica la contabilità analitica per il controllo di gestione così come previsto dagli articoli 3 e 15 del regolamento di contabilità approvato con deliberazione n. 10/2008 del 28/04/2008, resa esecutiva dalla G.P. in seduta del 16/05/2008 sub. N. 7117.

Il bilancio si compendia nelle seguenti voci:

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni	20.497.087,57	Capitale di dotazione	6.588.964,69
Attivo circolante	2.011.187,22	Capitale di terzi	3.028.408,69
Ratei e risconti attivi	1.083,57	Ratei e risconti passivi	12.891.984,98

Il conto economico si riassume:

Valore della produzione	4.948.787,38
Costi della produzione	5.086.860,45

Differenza tra valore e costi della produzione	-138.073,07
Totale proventi ed oneri finanziari	2.102,19
Risultato prima delle imposte	-135.970,88
Imposte	-9.909,57
Utile/Perdita di esercizio del periodo	-145.880,45

Di seguito si evidenziano le considerazioni del Revisore sulle poste di maggior interesse o che hanno avuto le maggiori variazioni.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale, sezione immobilizzazioni, si rileva come sia stata contabilizzata la cessione del fabbricato civile ricevuto in eredità realizzando una plusvalenza di Euro 6.040,85. Tale variazione, assieme alle variazioni relative alle nuove attrezzature, ai mobili ed arredi e automezzi, agli ammortamenti, genera un decremento netto delle immobilizzazioni materiali pari ad Euro 631.863,70 rispetto allo scorso anno. Variazione di segno opposto si è verificata nelle immobilizzazioni finanziarie per Euro 38.496,81. Tale incremento deriva dai crediti verso INPDAP per TFR.

Per quanto riguarda i crediti dell'attivo circolante, lo scostamento in aumento di Euro 50.068,62 deriva da scostamenti di segno opposto, tra cui i più rilevanti riguardano i crediti verso ospiti diminuiti di Euro 51.319,73, il maggior credito verso la Pat per contributi per Euro 165.287,26 e il saldo delle disponibilità liquide che rileva uno scostamento negativo rispetto allo scorso esercizio per Euro 93.520,44.

Gli altri scostamenti nello stato patrimoniale attivo sono di natura operativa e non derivanti da fatti che rendono opportuna una particolare menzione.

Sul fronte patrimoniale passivo invece, gli scostamenti sono connessi all'andamento naturale della gestione. Si evidenzia come la situazione epidemiologica abbia influenzato il capitale di dotazione in misura negativa pari alla perdita dell'esercizio di Euro 145.880,45.



Passando all'analisi del conto economico si sottolinea che le voci di ricavo con i maggiori scostamenti rispetto al conto consuntivo del precedente esercizio risultano essere le seguenti:

- *“Ricavi da vendita e Prestazioni”*, presenta un saldo di Euro 4.012.669,59 rispetto ad un saldo a consuntivo anno precedente di Euro 4.109.389,71, con una variazione in diminuzione di Euro 96.720,12. Tale scostamento deriva dalle mancate rette di ricovero NA connesse alla pandemia Covid_19.
- *“Altri ricavi e proventi”*, presenta un saldo di Euro 936.117,79 rispetto ad un saldo a consuntivo anno precedente di Euro 954.187,07, con una variazione poco rilevante. Tale scostamento dipende però principalmente da due variazioni di segno opposto, ovvero dall'aumento della voce *“Contributi in c/esercizio”* per Euro 98.597,17 che rileva al suo interno il contributo straordinario concesso dalla Giunta Provinciale a sostegno delle RSA, e dalla voce *“Altri ricavi e proventi”* diminuita per Euro 110.044,80 relativa soprattutto alla mancanza di ricavi diversi/straordinari che nel 2019 erano rappresentati dalla contabilizzazione dell'eredità ricevuta.
- Il valore complessivo dei Costi della produzione invece, rileva un aumento complessivo di Euro 38.507,73. Prendendo in considerazione i conti principali che hanno generato la variazione si evince che tale aumento deriva principalmente da maggiori consumi di beni e da maggiori costi del personale, rispetto al minor costo per servizi. Nello specifico:
 - La voce *“Consumo di beni materiali”* presenta un saldo di Euro 288.294,23, rispetto ad un saldo a consuntivo anno precedente pari a Euro 179.438,74, con un aumento di 108.855,49 Euro. Tale aumento è principalmente connesso all'acquisto di beni per l'attività alberghiera, essendo la ristorazione non più in appalto dal 01.09.2020, e ai maggiori costi per prodotti sanitari e di igiene.
 - La voce *“Servizi”* presenta un saldo di Euro 1.083.588,93, rispetto ad un saldo a consuntivo anno precedente pari a Euro 1.205.612,90, con una diminuzione di Euro 122.023,97. Tale variazione è dovuta alla diminuzione dei costi relativi ai *“Servizi*

appalti” (minor costo Euro 70.987,26), alle *“Manutenzioni”* per Euro 15.602,71, alle *“Consulenze”* per Euro 20.766,59.

- Il conto di mastro *“Costo del personale”* che comprende tutti i costi relativi al personale dipendente passa da € 3.070.196,07 dell’esercizio precedente a € 3.149.851,33 del presente anno con un aumento di € 79.655,26.
- La voce *“Accantonamenti”* presenta saldo zero in quanto non si è ritenuto necessario provvedere ad accantonamenti ai fondi rischi.
- La voce *“Oneri diversi di gestione”* presenta una variazione in diminuzione rispetto all’esercizio precedente derivante dalla minor spesa per cancelleria e spese di rappresentanza.

E’ stata applicata la disposizione del decreto legislativo 118 del 23.06.2011 in tema di armonizzazione dei sistemi contabili.

In applicazione dell’art. 41 decreto legge 66 del 24.04.2014 si prende atto dell’indicatore annuale di tempestività dei pagamenti pari a -6.58 giorni come correttamente esposto sul sito internet dell’Ente.

Il Revisore dei Conti conferma di aver provveduto trimestralmente in coincidenza con la verifica trimestrale del bilancio, alla verifica dell’applicazione del piano anticorruzione dell’APSP con esito positivo.

Il Revisore dei Conti certifica la verifica del rispetto dei vincoli previsti nelle direttive triennali 2017-2019, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2537/2016, e prorogate al 31.12.2020 con deliberazione n.870/2020.

In relazione al contributo di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 498/2021, il revisore certifica che:

- si tratta di un contributo in conto esercizio erogato in occasione di un fatto eccezionale che ha natura di integrazione dei ricavi;

- il diritto alla percezione di tale contributo è sorto con certezza nell'anno 2020, per effetto della Legge di stabilità 2021 n.16/2020 e della delibera della Giunta Provinciale n.2265/2020;
- la quantificazione dell'importo di Euro 52.394, rispecchia i criteri stabiliti, e trova limite nell'ammontare massimo della perdita di bilancio 2020, riferita al centro di costo RSA, pari ad Euro 198.070,52.

In conclusione, i controlli anche contabili eseguiti sulla base di verifiche effettuate a campione, evidenziano che il bilancio al 31 dicembre 2020, così come proposto all'Organo Amministrativo, risulta nel suo complesso attendibile e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Azienda.

Il revisore ha preso atto della relazione sull'andamento della gestione ove si evidenziano le cause del risultato negativo, e le modalità di copertura della perdita e le azioni per il riequilibrio economico della gestione aziendale connessa con l'emergenza sanitaria Covid_19. Ha appurato che non sussistono i motivi per la presentazione di un piano di rientro ai sensi dell'art.17 del D.P. Reg. n. 4/L e successive modificazioni.

Verificato quanto sopra, pertanto il Revisore giudica legittima la proposta di bilancio al 31/12/2020 poiché redatto in conformità ai principi giuridici, alle norme statutarie e regolamentari secondo i criteri stabiliti dagli organi provinciali competenti, con esatta corrispondenza tra i dati contabili e quelli delle deliberazioni, coerente, attendibile e congruo ed esprime giudizio positivo senza rilievi.

Castel Ivano, il 28 aprile 2021



